

Le giurie di Cortolandria

A giudicare i lavori, arrivati a centinaia per ciascuna edizione da tutta Italia, dall'est Europa e Russia, ma anche Spagna, Portogallo, Francia, Gran Bretagna, Marocco e Stati Uniti, sono una **giuria popolare**, composta da cittadini e studenti di scuola media e superiore provenienti dalla provincia, oltre che da Andria, e una **giuria tecnica**.

La giuria tecnica è composta da **musicisti** (ci sono stati Andrea Guerra, autore delle colonne sonore per Ozpetek, Muccino, Sorrentino, il musicista Ivan Iusco, che ha composto le colonne sonore dei film di Sergio Rubini, Antonio Genovino, orchestratore delle colonne sonore delle Winx, Paolo Vivaldi, specializzato nella produzione musicale delle fiction Rai di maggiore successo);

registi (nella scorsa edizione c'è stato Marco Bechis, autore di Garage Olimpo, Hijos e La terra degli uomini rossi – Birdwatchers, e nelle altre Simonetta Rossi, autrice del film documentario “A occhi chiusi”, sul tango, Michele Bia, vincitore del Davide di Donatello per “Meridionali senza Filtro”, Daniele Cascella, autore del pluripremiato cortometraggio sulla pedofilia “Compito in classe” e del film “La canarina assassinata”);

fotografi, giornalisti e critici cinematografici (dopo Daniele Morgera, di Radio Rai, Michele Mirabella, che è stato il presidente di Giuria);

esperti di comunicazione, come per esempio Paul Cappelli, fondatore e amministratore di The Ad Store, nota agenzia di comunicazione italo – americana.

I presidenti delle prime tre edizioni sono stati Roberto Vecchioni, Michele Mirabella, due “professori”, e il regista Marco Bechis.

La giuria popolare si riunisce nel corso della semi finale del Festival, per decretare i finalisti di ciascuna categoria di film in concorso. Cosa che accadrà venerdì 7 giugno.

La giuria di esperti, invece, si riunisce per la finale e decide i vincitori che vengono premiati nel corso della serata conclusiva del Festival, che si svolgerà sabato 8 giugno.